

# COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile

---



## Rassegna Stampa

del **2 AGOSTO 2025**

---

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina  
tel.06.96843354 - email: [ufficiostampacisterna.lt@gmail.com](mailto:ufficiostampacisterna.lt@gmail.com)



# I borseggiatori digitali La trappola del pos mobile per derubare i turisti

► La truffa dell'estate ribattezzata "pickpocketing 2.0": avvicinando il dispositivo pirata alle tasche delle vittime, i ladri riescono a prelevare dalle carte non protette dal pin

## L'ALLARME

ROMA Si chiama "pickpocketing 2.0" ed è la nuova frontiera dei borseggiatori che utilizzando "Pos pirata" attivano transazioni bancarie avvicinandosi alle carte contactless, senza bisogno di pin. L'allarme era già scattato sui social network nei giorni scorsi ma sono stati i carabinieri di Sorrento a intercettare la ladra digitale e a ricostruire la rete di scippi che aveva messo a segno attivando il sistema pirata. «I viaggiatori più a rischio sono gli statunitensi, perché le loro carte di credito non richiedono l'uso del pin - spiega il comandante della compagnia dei carabinieri di Sorrento, Mario Gioia -. Con i circuiti italiani ed europei, invece, questi ladri tecnologici effettuano microtransazioni: prima fanno un tentativo, e

se va a buon fine, seguono la persona e procedono con prelievi più consistenti. Da quello che abbiamo ricostruito analizzando i dati dei movimenti bancari, con questo nuovo sistema puntano alla quantità. In sostanza - sottolinea - più prelievi fino ai 50 euro che è la cifra massima in cui non viene richiesto il pin».

## I COLPI IN SERIE

La borseggiatrice digitale bloccata a Sorrento, una straniera di origini peruviane di 36 anni, la mattina del 25 luglio si trovava in un bar della costiera amalfitana e proprio nel locale è stata sorpresa a rubare 100 euro dalla cassa. Ma è durante la perquisizione che i militari hanno trovato nascosto nella borsa il Pos mobile contactless pirata, utilizzabile per sottrarre denaro direttamente dai conti correnti delle vittime, senza contatto fisico né richiesta di codice. Avviati gli accertamenti hanno quindi ricostruito la rete di transazioni in cui erano finiti turisti e viaggiatori: la ladra aveva incassato dalle ignare vittime 39 mila euro. Gli investigatori hanno proceduto con ulteriori controlli e così è emerso che già ad aprile, quando la Capitale era affollatissima



Il pos-mobile sequestrato a Sorrento

di pellegrini e turisti per le esequie di Papa Francesco, aveva colpito a Roma (dove risulta essere residente).

## LE INDAGINI

In quel caso aveva puntato una turista americana intenta a fare

shopping nei negozi di via del Tritone e le aveva sottratto 9.400 euro. Attraverso le immagini di videosorveglianza i carabinieri della stazione di San Lorenzo in Lucina hanno ricostruito gli spostamenti della 36enne e stretto il cerchio delle indagini

## I CONSIGLI

### Portafogli schermati

Si tratta di portafogli federati con un materiale conduttivo che impedisce alle onde radio di raggiungere le carte contactless. Ci sono anche gli zaini schermati che impediscono di alle onde radio di raggiungere le carte

### Abbassare limiti di spesa

Il suggerimento per proteggersi dal pickpocketing è quello di impostare limiti di spesa molto bassi per le transazioni contactless e attivare le notifiche in tempo reale sull'app della banca

### Doppio codice di sicurezza

È possibile inoltre attivare sulla propria carta un doppio codice di sicurezza per le transazioni contactless: in questo caso per il Pos pirata non è possibile bypassare i due sistemi identificativi

ristiche dove è più facile agire e passare inosservati - aggiunge il comandante Gioia - Utilizzando il Pos pirata è sufficiente avvicinarsi alla vittima per attivarlo. Si tratta del primo caso in cui siamo stati in grado di accertare il furto, il problema è che spesso le vittime sono turisti in vacanza e poiché la cifra è spesso moderata, non capiscono subito di essere stati derubati».

Ci sono però degli accorgimenti con cui è possibile difendersi. Intanto prestare attenzione agli ambienti affollati perché questo sistema è efficace solo a distanza ravvicinata. Dunque in metro o autobus il suggerimento è di spostare il portafoglio in un posto più sicuro. Quindi dotarsi di un portafoglio schermato (RFID o NFC blocker). Si trat-

## MASSIMA ATTENZIONE NELLE LOCALITÀ DI VACANZA, DOVE L'AFFOLLAMENTO FAVORISCE I BLITZ DELLE BANDE

ta di portafogli federati all'interno con un materiale conduttivo che impedisce alle onde radio di raggiungere le carte contactless. Ci sono anche gli zaini schermati che, come i portafogli, impediscono alle onde radio di raggiungere le carte di credito e i bancomat. Ci sono inoltre le carte schermanti, simili a una carta di credito, che si inseriscono accanto alla card vera e svolgono la stessa funzione protettiva. Ancora: impostare limiti di spesa molto bassi per le transazioni contactless e attivare le notifiche in tempo reale sull'app della banca. Per un ulteriore livello di protezione, si può considerare di usare solo carte prepagate o conti digitali che in caso di furto, limitano il danno.

**Flaminia Savelli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**UN ARRESTO A SORRENTO DOVE UNA PERUVIANA È STATA FERMATA CON UN MINI BANCOMAT USATO PER COLPIRE**



Un addetto durante la disinfestazione contro il West Nile

# West Nile, ancora 9 casi a Latina e in altre 4 città

► A luglio a Latina effettuati 27 interventi di disinfestazione, altri in arrivo ad agosto

## LA SITUAZIONE

Dodici nuovi casi di positività al virus West Nile nella provincia di Latina. Nove pazienti presentano sintomi febbrili, mentre tre sono stati riscontrati la sindrome neurologica. Le positività sono state confermate dall'Istituto "Lazzaro Spallanzani" di Roma su casi segnalati nei comuni di Aprilia, Cisterna, Latina, Pontinia, Sezze e Sonnino. Con questo aggiornamento, il totale delle infezioni da West Nile nel Lazio dall'inizio del 2025 sale a 73, di cui 69 gestite dalla Asl di Latina.

Gli altri quattro casi riguardano due pazienti monitorati dalla Asl Roma 6, uno dalla Asl di Frosinone e uno proveniente da fuori regione, nella provincia di Caserta. A livello regionale, diciannove persone al momento sono ricoverate in reparti ordinari, quattro in terapia intensiva, sei sono state dimesse e quarantuno si stanno curando a casa. Restano a 3 i decessi per complicanze dal virus.

Sul fronte locale, il comune di Latina ha intensificato gli in-

terventi di disinfestazione per contenere la diffusione del virus, trasmesso esclusivamente dalla puntura di zanzare del genere Culex. Tra il 17 e il 31 luglio, dopo le segnalazioni della Asl, sono stati effettuati ventisette interventi straordinari mirati, larvicidi e in parte adulticidi, nelle zone presunte di contagio, molte delle quali in aree rurali dove sono stati registrati anche casi tra cavalli. Il dipartimento ambiente del comune, tramite la ditta incaricata, ha rafforzato l'attività ordinaria di prevenzione, intervenendo con prodotti antilarvali nei pozzetti, tombini e canali con ristagni d'acqua nei centri abitati e nelle periferie.

È attualmente in corso il quinto ciclo di disinfestazione larvicida, avviato il primo aprile su tutto il territorio comunale e in programma fino al 22 agosto. A seguire, sono stati calendarizzati altri quattro cicli: dal 25 agosto al 19 settembre, dal 22 settembre al 17 ottobre, dal 20 ottobre al 14 novembre e dal 17 novembre al 12 dicembre. Per quanto riguarda i trattamenti adulticidi, due cicli si sono già conclusi a metà luglio, mentre i prossimi sono previsti dall'11 al 13 agosto e dall'8 al 12 settembre. È importante ricordare che il West Nile non si trasmette da persona a persona né per contatto diretto con animali, ma solo attraverso la puntura di zanzare infette. Nella maggior parte dei casi l'infezione è asintomatica o con sintomi lievi, ma può avere conseguenze gravi nei soggetti immunodepressi o anziani. L'amministrazione comunale ha avviato anche una campagna informativa rivolta ai cittadini, con un vademecum di buone pratiche da adottare per prevenire la proliferazione delle zanzare e ridurre il rischio di contagio. Tra le raccomandazioni principali: indossare abiti chiari e coprenti dal tramonto all'alba, mantenere puliti giardini e aree private, svuotare regolarmente contenitori d'acqua come sottovasi, ciotole per animali e innaffiatoi.

**Silvia Della Penna**



# Benacquista, esordio in trasferta Cisterna la prima il 28 settembre

## BASKET

Inizierà in terra marchigiana la nuova stagione della Benacquista Assicurazioni Latina Basket, che domenica 21 settembre sarà ospite di Janus Basket Fabriano per la prima giornata del campionato di serie B nazionale. L'esordio al Palasport di Cisterna, invece, è previsto sette giorni dopo, il 28 settembre, quando i ragazzi di coach Franco Gramenzi riceveranno la neopromossa Dany Basket Quarrata. Ottobre, poi, riserverà un calendario particolare per i pontini, che si troveranno ad affrontare nell'ordine due trasferte (Jesi e Chiusi), due turni casalinghi (Livorno e Sant'Antimo), di cui uno infrasettimanale, e altre due trasferte (Ravenna e Nocera), di cui una infrasettimanale. Anche novembre sarà intenso: sei gli incontri in programma per i nerazzurri (uno infrasettimanale), che riceveranno la Virtus Imola domenica 2, per poi affrontare due trasferte di fila: domenica 9 a Caserta e mercoledì 12 a Imola, sponda Andrea Costa. Seguiranno due partite tra le mura amiche con altrettante compagini capitoline: domenica 16 il confronto con la Virtus Roma 1960, mentre otto giorni dopo con gli universitari della Luiss. Il penultimo mese dell'anno, infine, si chiuderà con l'esterna in quel di Faenza domenica 30.

Entrambi i gironi della seconda serie nazionale sono composti da 19 squadre, quindi ognuna osserverà due turni di riposo (uno all'andata, l'altro al ritor-

## Il calendario Benacquista



SETTEMBRE	
21-09-2025	Fabriano <b>Latina Benacquista</b>
28-08-2025	<b>Latina Benacquista</b> Quarrata
OTTOBRE	
5-10-2025	Jesi <b>Latina Benacquista</b>
12-10-2025	Chiusi <b>Latina Benacquista</b>
15-10-2025	<b>Latina Benacquista</b> Livorno
19-10-2025	<b>Latina Benacquista</b> Sant'Antimo
26-10-2025	Ravenna <b>Latina Benacquista</b>
26-10-2025	Nocera <b>Latina Benacquista</b>
NOVEMBRE	
02-11-2025	<b>Latina Benacquista</b> V. Imola
09-11-2025	Caserta <b>Latina Benacquista</b>
12-11-2025	A.C. Imola <b>Latina Benacquista</b>
16-11-2025	<b>Latina Benacquista</b> V. Roma1960
23-11-2025	<b>Latina Benacquista</b> Luiss Roma
30-11-2025	Faenza <b>Latina Benacquista</b>
DICEMBRE	
7-12-2025	<b>Latina Benacquista</b> Pesaro
14-12-2025	RIPOSO
17-12-2025	<b>Latina Benacquista</b> San Severo
21-12-2025	Piombino <b>Latina Benacquista</b>
28-12-2025	<b>Latina Benacquista</b> Ferrara
GENNAIO	
03-01-2026	Luiss Roma <b>Latina Benacquista</b>
11-01-2026	<b>Latina Benacquista</b> Ravenna
17-01-2026	Quarrata <b>Latina Benacquista</b>
25-01-2026	<b>Latina Benacquista</b> Chiusi

Withub

no). Ed è dicembre il mese in cui i nerazzurri, dopo la sfida interna con la neopromossa Loreto Pesaro di sabato 7, si fermeranno in occasione della giornata 16, per poi ripartire con l'infrasettimanale casalingo del 17, in cui riceveranno la Cestistica San Severo. Quattro giorni più tardi capitan Pastore e compagni faranno visita a Piombino, per poi chiudere il 2025 e il girone di andata nel match con Ferrara, in programma domenica 28 sul parquet di Cisterna. Come già accaduto nella passata stagione, è stata confermata l'applicazione del calendario asimmetrico, quindi con le gare del girone di ritorno che, a parità di turno di campionato, non coincidono con quelle dell'andata. Di conseguenza, per i pontini il 2026 si aprirà con il derby laziale al PalaTiziano contro la Luiss Roma sabato 3, e proseguirà poi con la sfida casalinga contro Ravenna domenica 11, la trasferta di sabato 17 a Quarrata e il match interno con Chiusi di domenica 25. A febbraio saranno tre gli incontri tra le mura amiche (Jesi, Fabriano, Nocera), intervallati dalla trasferta a Pesaro del 7 febbraio e il secondo turno di riposo del 18. Cinque le sfide in programma nel mese di marzo, nonostante la sosta di domenica 15 marzo per la Coppa Italia di categoria. Rush finale della prima fase di qualificazione ad aprile, con Latina attesa da tre trasferte (Virtus Roma, San Severo e Sant'Antimo) e due partite in casa (Caserta e Faenza all'ultima giornata domenica 26 aprile).

Fabrizio Scarfò

© RIPRODUZIONE RISERVATA



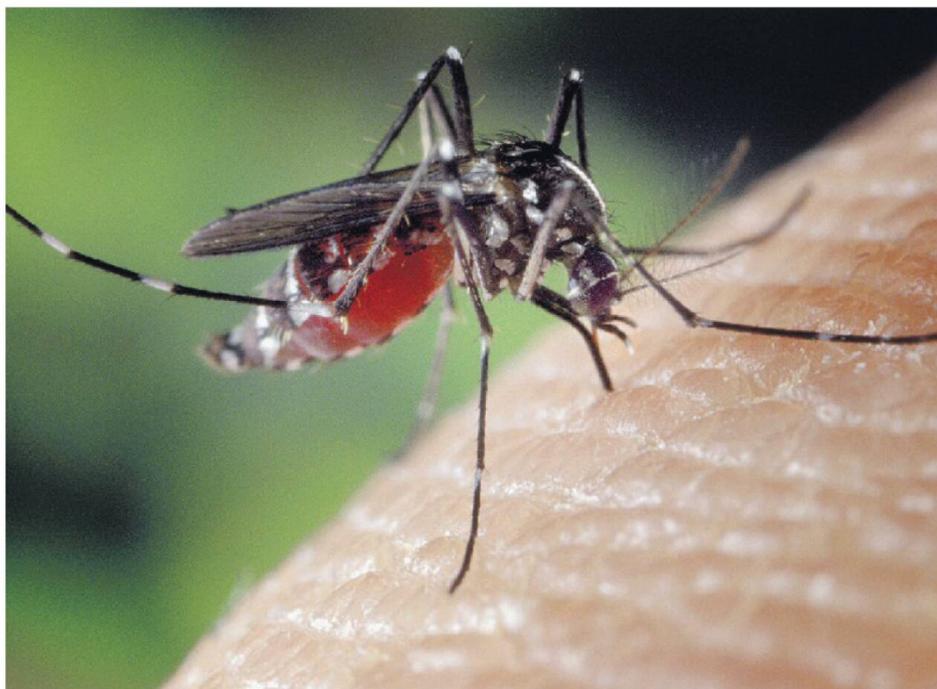
**Il monitoraggio**

# Virus, richiamo alla prevenzione

Dal presidente di Anid, Marco Benedetti, l'invito ad corretta applicazione delle attività di controllo «Particolare attenzione va posta alla disinfestazione con l'esecuzione dei trattamenti adulticidi»

**SANITÀ**

«La riscontrata circolazione di "West Nile virus" non deve suscitare pericoloso allarmismo e reazioni scomposte, ma piuttosto richiamare istituzioni ed imprese di disinfestazione, ognuna per quanto di competenza, alla corretta applicazione delle dovute attività di controllo, applicando i protocolli approvati dal Ministero della Salute e operando in maniera professionale». A parlare è Marco Benedetti, presidente dell'Anid (Associazione Nazionale delle Imprese di Disinfestazione). «Particolare attenzione va posta all'esecuzione dei trattamenti adulticidi, da operare esclusivamente nei casi di comprovata necessità e seguendo i criteri dati dalle linee guida ministeriali. Infatti, non seguendo quanto indicato, il rischio che i trattamenti adulticidi svolti risultino poco efficaci è piuttosto elevato, lasciando tuttavia inalterato l'alto impatto ambientale dovuto alle sostanze chimiche utilizzate - ha aggiunto - Si ricorda che in Italia è attivo da anni un sistema di sorveglianza dedicato alle "arbovirosi", coordinato dal Ministero della Salute e supportato, per la parte umana, dall'ISS. È inoltre importante ricordare che la trasmissione del virus West Nile non è legata alle zoonosi. Non c'è, in altre parole, possibilità di infezione diretta fra uomini o animali. La trasmissione all'uomo del virus della "West Nile"



una volta, l'importanza di mettere in pratica seri piani periodici di monitoraggio e controllo dei culicidi vettori di arbovirus, in modo da contenere la proliferazione delle zanzare e prevenire la diffusione delle virosi a queste connesse. «Le

azioni preventive vertono anzitutto e principalmente sull'avvio di attività antilarvali, fondamentali per ridurre la quantità di zanzare adulte e, ove oggettivamente indispensabile - ha aggiunto Benedetti - abbattendo le zanzare adulte operan-

do in modalità a basso impatto ambientale affidandosi ad operatori comprovatamente professionali».

Intanto, nell'ultimo bollettino diramato dalla Regione Lazio, sono stati comunicati dodici nuove positività al virus, 9 delle quali hanno



**MARCO BENEDETTI**  
Presidente dell'Anid

● «Non seguendo quanto indicato, il rischio che i trattamenti adulticidi svolti risultino poco efficaci è piuttosto elevato, lasciando tuttavia inalterato l'alto impatto ambientale dovuto alle sostanze chimiche utilizzate»

tutto di ricovero e cura a carattere scientifico.

I nuovi casi sono stati rilevati nella provincia di Latina, in particolare Aprilia, Cisterna di Latina, Latina, Pontinia, Sezze e Sonnino.

Con questi ultimi accertamenti, nel 2025 le conferme diagnostiche di positività di infezione al virus West Nile Virus salgono a 73.

Nel dettaglio: 69 casi monitorati dalla Asl di Latina; due casi monitorati dalla Asl Roma 6; un caso monitorato dalla Asl di Frosinone; un caso registrato fuori regione, in particolare nella provincia di Caserta.

Di seguito, la suddivisione dei 73 casi di positività da virus West Nile: 19 pazienti sono ricoverati in reparti ordinari; 6 persone sono state dimesse; 41 pazienti sono in cura presso il proprio domicilio; 4 pazienti sono ricoverati in terapia intensiva; 3 decessi.

**«LE AZIONI PREVENTIVE VERTONO SOPRATTUTTO E PRINCIPALMENTE SULL'AVVIO DI ATTIVITÀ ANTILARVALI»**

si verifica attraverso la puntura di una zanzara Culex pipiens infetta, meglio nota come zanzara comune, che ne è il vettore»

L'Associazione Nazionale delle Imprese di Disinfestazione - A.N.I.D. sottolinea quindi, ancora



**LA REGIONE LAZIO HA COMUNICATO ALTRI 12 CASI, TUTTI SONO STATI REGISTRATI NEL TERRITORIO PONTINO**

sintomi con febbre, mentre tre casi hanno riscontrato la sindrome neurologica.

A certificarlo le analisi effettuate dal laboratorio di Virologia dell'Istituto nazionale per le malattie infettive "Lazzaro Spallanzani" - Isti-



# FI: «Le risse in piazza viola sono all'ordine del giorno»

Dopo l'esposto, i vertici locali chiedono maggior sicurezza

**CISTERNA**

GABRIELE MANCINI

«Al fianco dei commercianti e dei cittadini del centro della città». E' questa la posizione di Forza Italia a seguito dell'esposto presentato dall'Associazione Commercianti del Centro, in merito ai continui e ripetuti episodi di violenza che si susseguono in città, soprattutto negli orari serali, ultimo in ordine di tempo, quello accaduto lunedì sera in piazza Amedeo di Savoia.

«Non è più accettabile - scrivono il segretario comunale Alberto Filippi, i vice Cintya De Rossi e Marco Salis ed il capogruppo Gino Cece - vedere le principali piazze della città ridotte a teatro di risse e scorribande di giovani, spesso stranieri. Vogliamo essere inclusivi con

tutti, ma sempre nella legalità e nel rispetto delle regole. I nostri concittadini sono costretti a vivere barricati in casa, nella paura di uscire e finire coinvolti in situazioni anche piuttosto violente». Il riferimento è al recente video pubblicato sul social della città, dove si vedono branchi di ragazzi affrontarsi con bottiglie e sedie. «Temiamo - continuano gli azzurri - che anche la recente ordinanza del sindaco sul tema, rischi di rivelarsi una "grida manzoniana", ovvero un provvedimento del tutto inutile, se non supportato dai necessari controlli da parte delle Forze dell'Ordine». E qui si torna a parlare di un argomento sempre attuale in città,

**«I NOSTRI CONCITTADINI SONO COSTRETTI A VIVERE NELLA PAURA DI USCIRE E FINIRE COINVOLTI IN SITUAZIONI ANCHE PIUTTOSTO VIOLENTE.»**

quello del taser alla Polizia Locale: «In questo senso riteniamo che la nostra recente richiesta di armamento della Polizia Locale, possa rappresentare un primo, ma fondamentale passo per poter organizzare un presidio territoriale efficiente e non lasciare interi pezzi di città abbandonati a sé stessi». Oltre all'incolumità dei cittadini, il tema sicurezza è anche propedeutico allo sviluppo delle attività commerciali. «Negli ultimi anni - concludono i forzisti - grazie all'intraprendenza dei nostri concittadini, Cisterna sta vivendo una grande periodo di vivacità commerciale, soprattutto nell'ambito della ricettività. Avere le strade sotto controllo è un elemento fondamentale affinché questo volano di sviluppo possa radicarsi con continuità. Cisterna deve essere attrattiva dal punto di vista degli investimenti e per esserlo, in questo momento, occorre che torni ad essere sicura in tutte le ore del giorno». ●



Nella foto in alto, uno dei partecipanti all'ultima rissa in piazza con in mano una bottiglia di vetro; a sinistra, i soccorsi intervenuti a fine maggio dopo l'aggressione a colpi di coltello costata la vita a Massimiliano Abruzzese